

Tratto da: tox.it, tossicologia per tutti



La possibilità di essere morsi da una vipera è piuttosto remota, soprattutto se si adottano alcune norme di cautela (e di buon senso): **indossare sempre scarponcini alti alla caviglia e calzettoni, prestare attenzione a dove si mettono le mani** (ad esempio nel raccogliere funghi o erbe), **scostando rami e foglie con un bastone**. L'immaginario collettivo ha

probabilmente ingigantito i rischi, e di conseguenza la paura della gente, derivanti dal morso della vipera italiana che solo raramente è mortale.

La vipera non attacca ma si difende solo se disturbata da vicino e reagisce primariamente alla presenza dell'uomo con la fuga.

In caso di morso:

- rimanere tranquilli; in caso di agitazione incontrollata è estremamente utile somministrare un sedativo per bocca (ad esempio Diazepam); ciò evita l'attivazione incontrollata dei meccanismi da stress che provocano una più rapida diffusione del veleno
- attivare immediatamente i soccorsi (118); se il telefono cellulare non ha campo, tranquillizzare la vittima e raggiungere rapidamente una zona con campo di ricezione.
- evitare di applicare il laccio emostatico; il laccio rallenta o blocca il deflusso venoso creando una indesiderata stasi venosa, mentre non blocca il flusso linfatico, responsabile della diffusione del veleno
- evitare procedure di aspirazione o rimozione meccanica del veleno (suzione, l'incisione); non ne è dimostrata l'efficacia e possono causare ulteriori danni
- immobilizzare la parte colpita (ad esempio un arto) mediante un bendaggio steccato non compressivo, come si farebbe per un arto fratturato

Il **Siero Antivipera** non è più disponibile in farmacia da alcuni anni. Non è neanche più prodotto in Italia. Ciò non è un problema per il primo soccorso fuori dell'Ospedale in quanto il siero deve essere praticato solo nei casi gravi, sotto stretto controllo medico intensivo e solo in ambiente ospedaliero protetto (Rianimazione)

I due segni di puntura causati dai due denti veleniferi raramente sono utili per la diagnosi in quanto precocemente nascosti dai segni locali (e cioè nel punto del morso) causati dal veleno della vipera e che sono:

- dolore intenso
- gonfiore (edema)
- colorito bluastrò (cianosi, ecchimosi)
- tendenza all'estensione.

In assenza di tali sintomi è da prendere in considerazione il fatto che possa essersi trattato di un serpente di specie diversa.